



NOTIZIE MARKET INSIGHT



MODA – PELLETERIA: L'EXPORT GENNAIO-AGOSTO 2018 CRESCHE DEL 10,3%

I dati elaborati dal Centro Studi Confindustria Moda hanno evidenziato un trend positivo per il settore della pelletteria, che ha beneficiato dei risultati incoraggianti dell'export nei primi otto mesi del 2018 (+10,3% a 6,8 miliardi, 634 milioni in più rispetto al pari periodo 2017). L'andamento evidenzia un altro incremento a doppia cifra dopo il +13,2% del 2017, che ha permesso di raggiungere un nuovo record per le vendite all'estero. E' quanto ha riferito Danny D'Alessandro, direttore generale di Assopellettieri e Ad di Mipel, la fiera più rappresentativa della pelle e della borsa, che si terrà tra il 10 e il 13 febbraio. Nel periodo in esame sono emersi una contrazione in termini fisici (-5,7% Kg esportati rispetto a gennaio-ottobre 2017) e un aumento del 17% il prezzo medio al Kg. L'andamento a due velocità evidenzia come i gruppi del lusso positivamente con prodotti ad alto valore aggiunto, mentre le aziende del settore rallentano con performance meno profittevoli o negative. Oltreconfine la domanda è indirizzata verso proposte di alta gamma, mentre in Italia avviene il contrario, con i consumatori che continuano a ricercare promozioni e saldi (+0,1% in quantità; -1,1% in valore). Analizzando la situazione per area geografica, emerge anzitutto, una conferma dell'andamento a duplice velocità nei Paesi dell'Unione Europea (+7% in valore e una contrazione di oltre il 13% nella quantità). Al riguardo, il trend negativo delle quantità ha interessato soprattutto Regno Unito (-24,6%), Francia (-13,6%) e Spagna (-9,3%), con l'unica eccezione della Germania (+6,3%), consolidatasi in vetta nella graduatoria in quantità dei mercati di sbocco. Il dato più interessante è quello dei flussi extra-Ue, che crescono sia in valore (+12%), sia in quantità (+8%). Risultati convincenti giungono dall'Estremo Oriente (+7,9% in termini di valore e +1,9% in chilogrammi), area che ha registrato crescita double digit in Corea del Sud (+19,3% in valore) e in Cina (+21,3%). Un'altra area ben intonata è stata quella americana, con gli Usa che hanno realizzato un +5,7% in valore e +17,7% in quantità, beneficiando dell'affievolirsi delle misure protezionistiche. Positivo anche il Canada (+4,6% in valore e +10,3% in volume), dove a fine settembre 2017 è entrato in vigore l'accordo Ceta. Difficile, invece, la situazione in Russia (-6,3% in valore e -10,6% in quantità), dove si è interrotto il parziale recupero che aveva caratterizzato il 2016 e il 2017. Infine, passando alle importazioni, nei primi dieci mesi del 2018 sono aumentate del 13,2% in valore e del +4,4% in chilogrammi, mentre il saldo commerciale presenta un attivo di 4,13 miliardi (+8,6% sull'analogo periodo del 2017).

(MARKET INSIGHT) 31-01-2019 15:03

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) | [Glossario](#) | [Pubblicità](#) | [Dati in tempo reale](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Il gruppo](#) | [Lavora con noi](#) | [Eventi e dividendi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Calendario](#) | [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)